

Conviviale itinerante del 2 luglio 2024: Visita al Vittoriale degli Italiani Suite a tre tempi: Grave – Tenuto - Vivace



Esordio di impatto della Presidenza di Elena. Ci ha fatto permeare massivamente nel suo mondo, e, circondata dal suo mondo era evidente la Sua personale soddisfazione per l'averci fatto incontrare.

Non è stata, dunque, una normale itinerante e non solo per il numero dei partecipanti: 14, di cui 6 soci, ma soprattutto per la stimolante attrattiva del contesto in cui si è svolta (tre distinti momenti) con il suo marchio di storicità avulsa da pregiudizio; con la provocazione di un piombare nell'ovattato mondo dell' iconoclasta superbo della nostra cultura del primo novecento ed, infine, con una convivialità serale che pur infastiditi da una colonna sonora fatta di improbabili reggaeton e bachata de "noantri" ci ha comunque consentito di scambiarci sane opinioni sul cosa è ora il processo educativo del nostro paese e sino a dove si può osare nella

speranza che vi sia un futuro su cui contare. Venendo alla cronaca: primo pomeriggio al **MuSa**, acronimo del Museo di Salò che, va detto, ha la sua punta di diamante nella nuova sezione creata e curata, tra gli altri, dal Prof Giuseppe Parlato (il suo curriculum di Storico e Accademico è impressionante) avente per titolo: l'ultimo Fascismo 1943-1945. In sostanza una sezione interamente dedicata all'esperienza della RSI (Repubblica Sociale Italiana) con atti, documenti, richiami a quanto si pensava potesse essere (misconoscendo la contingente realtà storica) una rilettura del regime. Abbiamo avuto la fortuna di avere spiegata, nei dettagli, l'intera mostra dal suo curatore che, va detto, oltre ad essere

In questo numero:

- Conviviale 02.07.2024;
- Compleanni dei soci;
- Programma del Club, dei R.C. dei Gruppi Orobici e nel Distretto;
- Prima lettera del governatore Carlo S. N. Fraquelli.

Anno rotariano 2023 - 2024

TOTALE PRESENZE: 6 = 18%

TOTALE PARTECIPANTI: 14

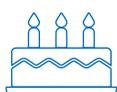
Presidente: **Maria Elena Depetroni**
Past Presidente: **Daniele Gervasio**
Presidente incoming: **Andrea Agazzi**

Soci presenti l' 02 luglio 2024: 6

Maria Elena Depetroni Presidente, Andrea Agazzi,
Alberto Longo, Stefania Marsetti, Pietro Moioli,
Paolo Tamburi

Coniugi e familiari presenti: 8

Valentina, Antonio Florio, Alessandro Barteselli,
Sara Casarin



LUGLIO - auguri ai Soci

14/07 - Gabriele Ragusa
18/07 - Fabio Bergamaschi
19/07 - Andrea Agazzi
21/07 - Ettore Roche
21/07 - Manuela Ghidini Testa
23/07 - Alberto Longo

I prossimi incontri nel nostro Club

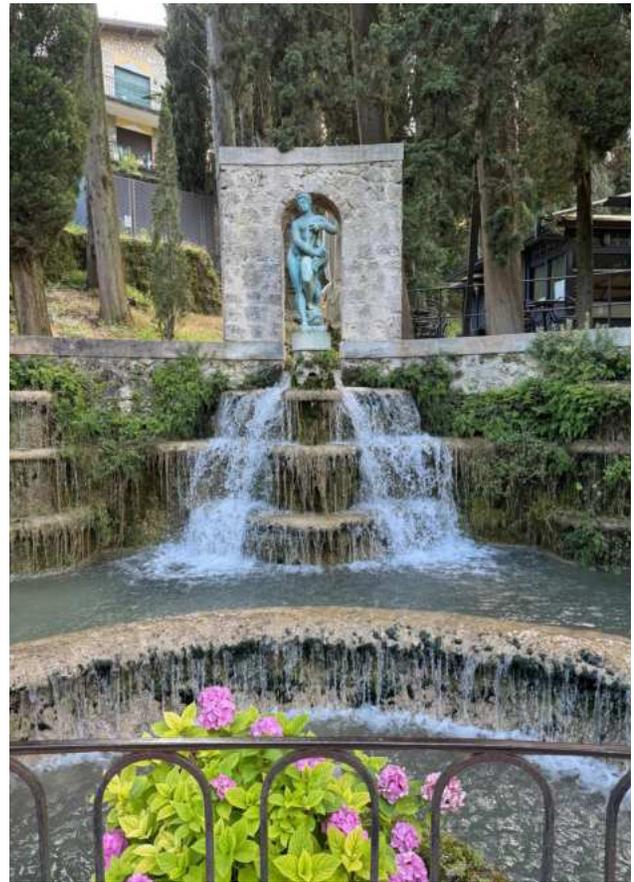
- 09 luglio ore 18.00 - Visita alla dimora storica del Prefetto Rotary Club Bergamo Nord
Villa Locatelli Milesi,
Villa d'Almè Via G. Mazzini 2 - BG
- 09 luglio ore 21.00 - Conviviale in Sede dopo la Visita alla dimora storica Locatelli Milesi
Golf Club Albenza
via Longoni, Almenno S.B. - BG
- 16 luglio ore 18.00 - La magia del Rotary con la musica in Abbazia
Abbazia di San Paolo d'Argon
via del Convento 1, San Paolo d'Argon - BG

I prossimi incontri nel Gruppo Orobico 1

- 13 luglio ore 11.30 - **Club Bergamo Città Alta** - Visita guidata a Palazzo Besta a Teglio - ristorante storico Combolo -
visita chiesa romanica di San Pietro
Museo Teglio - Teglio

I prossimi incontri nel Distretto 2042 R.I.

- 17 luglio ore 19.90 - **Club Club Como Baradello** - Enrico Riva presenta la barca elettrica
Yacht Club Como - Como
Via Giancarlo Puecher, 8
Relatore: Enrico Riva



un privilegio riservato a pochi ha consentito al nutrito gruppo di docenti in formazione di avere contezza precisa delle possibili chiavi di lettura di un fenomeno storico non adeguatamente sviluppato nei programmi curriculari e ha consentito a noi, "spigolatori di passo" del sapere storico, di sentire un'altra fonte, un punto di vista, una prospettiva supportata da documenti ed oggetti quant'anche fantasiosi (il gioco delle tre oche - Churchill-Roosevelt e Stalin), mitizzanti (la raccolta di busti, gadget, oggetti richiamanti alla figura del duce) in una iperbole che frana, alla fine, nell'arcinoto epilogo delle due "Piazzale Loreto": quello del 10 agosto 1944 (la fucilazione di 15 partigiani da parte del gruppo RSI Oberdan facente capo a Ettore Muti e quella assai più nota del 29 aprile 1945 con l'oscena esposizione dei cadaveri dei maggiori esponenti del regime fucilati il giorno precedente durante la loro fuga verso la Svizzera. Un capitolo storico, quello della RSI, che, per quanto lo si voglia sterilizzare, suscita ancora valutazioni difformi ed emozioni forti tipiche di una rilettura di quello che nei fatti è stato: una guerra civile.

Il secondo atto, a metà pomeriggio, si è sostanziato nella visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera. Trovo francamente superfluo illustrare i dettagli storici arcinoti del luogo; richiamo solo alla sua provenienza anche culturalmente mitteleuropa (biblioteca

di oltre seimila volumi, pianoforte Steinway appartenuto a Liszt ed al fatto che in origine la villa (requisita come bottino di guerra da parte dell'Italia) era di un nobile austro-tedesco marito della nipote del compositore. Il luogo fu poi rapidamente convertito in una visione che in un virtuoso confondersi fra manierismo (i richiami a Michelangelo sono evidenti) e futurismo, se non oltre, vanno letti per quello che sono, un narcisismo del D'Annunzio per il quale l'arte diventa un mero strumento per nobilitare se stesso sotto ogni forma e far sentire gli altri senz'altro debitori, nei suoi confronti, di genio, cultura, savoir vivre; assunti, questi, che letti oggi potrebbero sembrare ridicoli ma che sono facilmente inquadrabili, sotto ogni cielo ed epoca in una sola definizione: EGO.

Il Vittoriale degli Italiani è memoria collettiva, è un percorso ancora vivo ed aiuta a capire le contraddizioni tuttora evidenti del nostro essere pavidì e guasconi, eroi e miserabili, creditori di genio e debitori di vil denaro. Venendo ora al terzo movimento della suite messa in programma da Elena ci trasferiamo in una location (il Rimbalzello) che si presenta come più contenuta espressione di beach culture (tipo Papeete) e di pizzeria fuori porta. Due tavolate molto ben assortite con il gruppo di 22 docenti che, selezionati da tutta Italia, sono chiamati a seguire un programma di formazione ministeriale

dedicato ad un intrigante argomento: la frontiera Adriatica, concetto di frontiera (dinamica ed aperta ai flussi) che va opportunamente distinto dal concetto di confine (di per sé barriera e preclusivo).

Ecco che pare evidente come Elena, da sempre impegnata sul tema degli esuli dalmato-istriani si trovi, in tale contesto, come il Pesce mandarino nelle accoglienti lagune del Pacifico (leggi Hic Manebimus Optime) e in qualità di Presidente del nostro Club ha aperto la conviviale presentando i diversi illustri ospiti che ci hanno onorato della loro presenza: il già citato prof Giuseppe Parlato; la Dirigente Ministeriale prof.ssa Caterina Spezzano (simpaticissima, eclettica e sinceramente convinta della sua missione); la dr.ssa Giovanna Ciccarelli (persona di eccellente lignaggio, nobile portamento e di dotta e piacevole conversazione); il prof Davide Rossi in qualità di presidente del RC Verona Est ed altri ancora di cui, mi scuso, non ricordo il nome ma che hanno contribuito tutti all'ottima riuscita della serata con un unico neo (ce ne siamo fatti una ragione): nessuno ha ceduto alle lusinghe delle musiche etniche provenienti dall'oltre piscina e si è buttato, non nell'acqua, ma nel vortice delle danze. Alle ore 23, più o meno, il "liberi tutti". Alla prossima, dunque Elena e, convintamente certi di un ottimo AR 24-25, attendiamo da te nuove e stimolanti sorprese.

A.L.



Presidente: **Daniele Gervasio**

email: presidente@rotarybgnord.org

Consiglio direttivo

Presidente: Daniele Gervasio
Past Presidente: Silvia Carminati
Presidente incoming: Maria Elena Depetroni
Presidente eletto: Andrea Agazzi
Segretario: Sergio Panseri
Tesoriere: Giulio Marchesi
Prefetto: Stefania Marsetti
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Ivan Lucci,
Caterina Rizzi, Ettore Roche

Segretario: **Sergio Panseri**

email: segretario@rotarybgnord.org

Presidenti di Commissione

Amministrazione: Andrea Agazzi
Effettivo: Alberto Longo
Pubblica Immagine: Cristiano Arrigoni
Programmi: Andrea Agazzi
Rotary Foundation: Corrado Bassoli
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: Andrea Agazzi

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybgnord.org/contatti.html>

Motto per il Rotary 2023-2024



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

Presidente del Rotary International 2023-2024: **Gordon R. McNally**

Governatore del Distretto 2042: **Giuseppe Del Bene** - email: governatore23_24@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in internet. I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Golf Club Albenza, Via Longhi n. 12, 24030, Almenno San Bartolomeo**

Posizione: <https://maps.app.goo.gl/VRAGq9EHyvc3sQ7Z9>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Rotary

Distretto 2042



Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
governatore24_25@rotary2042.it
pec.
segreteria@pec.rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Carlo S.N. Fraquelli
Governatore a.r. 2024-2025

Presidenti
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI
Presidenti
dei Rotaract Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI
DGE Stefano Artese
DGN Pippo La Rocca

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract

Milano, 1° luglio 2024

Prima lettera del Governatore.

Luglio: mese della Salute Materna ed Infantile

Carissime Amiche e carissimi Amici, Famiglia Rotariana,
come ebbi modo di dire già nell'anno 2011/12 quale neo Presidente di Club, sarò per l'innovazione nella continuità dell'indirizzo dato dal nostro Fondatore fin dai primi momenti dell'istituzione del nostro Sodalizio: Servire al di sopra di ogni interesse personale.

Comincio quindi con i doverosi, ma non per questo meno sentiti, ringraziamenti a chi mi ha passato il testimone. Sono grato ai Presidenti per l'anno appena trascorso ed a tutti i Soci per i tanti, efficaci, grandi progetti che hanno portato a termine, ed a Giuseppe, al suo Staff ed a tutti coloro che anche senza apparire nell'organigramma si sono impegnati, al fine di favorire, agevolare e rafforzare l'operatività dei Club e proporre iniziative importanti per la crescita del Distretto.

Ovviamente il lavoro non finisce qui ma contiamo su tutti per portare a termine questo nuovo anno, che come noto nel Rotary deve essere il migliore di sempre.

È quindi con immensa gioia ed emozione che vi scrivo questa mia prima lettera come Governatore del Distretto 2042. Essere alla guida di un gruppo così affiatato e dedito al



servizio è un onore che mi riempie di orgoglio e responsabilità. La nostra comunità rotariana è un baluardo di solidarietà e impegno nel servire, e sono entusiasta di poter condividere con voi il cammino che ci attende.

“Il miglior modo per trovare te stesso è perdersi al servizio degli altri”.

Questa citazione del Mahatma Gandhi vibra profondamente in me, poiché incarna l'essenza del nostro impegno rotariano. Il servizio agli altri non solo ci permette di fare la differenza nelle vite di chi ci circonda, ma ci arricchisce anche come individui, fortificando i nostri valori e la nostra umanità. Paul Harris, il fondatore del Rotary, disse “il Rotary è una forza di integrazione in un mondo dove prevalgono anche troppo le forze di disintegrazione. Il Rotary è il microcosmo di un mondo in pace, un modello che le nazioni dovrebbero seguire”. Le sue parole ci ricordano che il nostro impegno locale ha un impatto globale.

Voglio ribadire la mia vicinanza a ciascuno di Voi, membri dei nostri Club. La forza del Rotary risiede nell'unità e nella cooperazione di tutti noi. Ogni Club, con la sua unicità e il suo spirito, è una tessera di quel mosaico di azioni positive che si riflettono nelle nostre comunità e nel mondo intero. Sarò sempre disponibile per ascoltarvi, supportarvi e collaborare con Voi per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Il mese di luglio, nel calendario rotariano, è dedicato al tema della Salute materna ed infantile, una tematica che mi sta particolarmente a cuore.

La salute e il benessere delle madri e dei loro bambini sono fondamentali per lo sviluppo di una società sana e prospera. “I bambini sono la roccia sulla quale costruire il nostro futuro. Saranno i futuri leader, creatori delle nostre ricchezze e proteggeranno la nostra gente”, Nelson Mandela, pronunciando queste parole, sapeva che investire nei bambini significa migliorare il futuro di tutti, molte volte ha sottolineato che una società si può giudicare dal modo in cui tratta i bambini, prendersi cura di loro è la nostra prima responsabilità. Con questo spirito, ci impegneremo a garantire che ogni madre e ogni bambino abbia accesso alle cure necessarie, attraverso iniziative concrete e collaborazioni strategiche con enti e organizzazioni specializzate.

Il Rotary ha sempre riconosciuto l'importanza della salute materna e infantile come pilastro per il benessere globale. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa 830 donne muoiono ogni giorno per cause prevenibili legate alla gravidanza e al parto. Inoltre, ogni anno, circa 2,8 milioni di neonati muoiono entro il primo mese di vita, addirittura un milione di essi non arriva al secondo giorno di vita. Il 99% di tutte le morti materne avviene nei paesi in via di sviluppo, il tasso di mortalità materna è più elevato nelle donne che vivono in zone rurali e tra le comunità più povere; le cure specialistiche prima, durante e dopo il parto possono salvare la vita delle donne e dei neonati, molti di questi decessi potrebbero essere facilmente evitati prima, durante e immediatamente dopo la nascita grazie ad interventi semplici, efficaci ed a basso costo. Questi dati ci spingono a non rimanere indifferenti e ad agire con determinazione. Attraverso il nostro impegno, possiamo contribuire a ridurre queste tragiche cifre.

Paul Harris ci ha insegnato che la via del Rotary è la via dell'amicizia e del servizio. È attraverso la nostra amicizia e il nostro servizio che possiamo fare la differenza. I nostri



progetti sulla salute della madre e del bambino non solo salveranno vite, ma contribuiranno anche a costruire comunità più forti e resilienti. Lavoreremo per migliorare l'accesso alle cure prenatali, formare personale sanitario competente e sensibilizzare le comunità sull'importanza della salute materna e infantile.

E a tal proposito voglio presentarvi il progetto di Global Grant cui tutti i 14 Governatori della Zona 14 Italia Malta e San Marino del R.I. hanno deciso di partecipare, insieme a tutti i Club ed i sostenitori che vorranno esserne parte.

Questo progetto nasce dal profondo legame che unisce l'Italia all'Uganda, un legame che risale agli inizi del XX secolo, quando i missionari italiani dell'ordine dei Comboniani si stabilirono nelle aree settentrionali del Paese svolgendo un'encomiabile attività di supporto alle comunità locali specialmente nei settori sanitario e dell'educazione. Oggi, il nostro obiettivo è quello di rafforzare i sistemi sanitari e garantire l'accesso ai servizi per le fasce più deboli della popolazione, in particolare nelle aree urbane e rurali più povere. Il progetto mira a ridurre la mortalità materna e infantile attraverso la creazione, la formazione e l'equipaggiamento di squadre mobili per l'ecografia ostetrica prenatale nei centri sanitari periferici. Questi gruppi saranno composti da un'infermiera ostetrica, appositamente formata, e da un autista, dotati di un veicolo 4x4 e di un ecografo portatile. Le attività pianificate includono anche corsi di formazione specifici e la creazione di linee guida operative per gestire i casi a rischio.

La situazione in Uganda è critica: le madri muoiono 57 volte di più rispetto all'Italia, e i bambini hanno 9,4 volte più probabilità di morire nel primo anno di vita. Il nostro intervento è essenziale per affrontare queste disuguaglianze e garantire un futuro migliore per queste comunità. Attraverso questo progetto, puntiamo a migliorare significativamente la diagnosi e la gestione delle gravidanze a rischio, fornendo le risorse e la formazione necessarie per fare la differenza.

Mi auguro che questo anno rotariano sia per tutti noi un periodo di grande crescita, solidarietà e realizzazione. Il Piano d'Azione ci guiderà verso la realizzazione di obiettivi di forte impatto, che aumentino la portata ed il coinvolgimento potenziando la nostra capacità di adattamento. Confido nella vostra dedizione e nel vostro spirito di servizio per fare in modo che ogni progetto, ogni azione ed ogni gesto contribuiscano a costruire un mondo migliore. INSIEME, possiamo fare la differenza.

Viviamo insieme la magia del Rotary!

Con affetto e stima,



Carlo S.N. Fraquelli

Governatore a.r. 2024-2025

Distretto 2042 RI